

Comune di Cellino San Marco
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 26 giugno 2025

Sommario

PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».....	2
Punto n. 2: «Interrogazione prot. n. 6593 del 13/05/2025 a firma del Consigliere Miglietta Rosalba in merito alla manutenzione straordinaria delle aiuole delle piazzette comprese tra via Roma angolo via Vittorio Emanuele».....	3
Punto n. 3: «Comunicazione al Consiglio Comunale delle variazioni del bilancio adottate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 29/05/2025».....	7
Punto n. 4: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10/06/2025: “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»	8
Punto n. 5: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 13/06/2025: “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 – Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»	10
Punto n. 6: «Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) e rateizzazione anno 2025»11	
Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Accordo di mediazione del 21/02/2025. Procedimento n. 374/2024 presso Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Lecce».....	23
Punto n. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 4327/2024 del 21/03/2024»	24
Punto n. 9: «Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2024 – Approvazione dello schema di convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio del Comune di Cellino San Marco denominato “Specchione” - Modifiche ed integrazioni»	28
Punto n. 10: «Atto di indirizzo per la riscossione coattiva del Canone Unico Patrimoniale di concessione e occupazione di aree a suolo pubblico, di installazione, esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari e di canone di concessione e occupazione di aree a suolo pubblico nei mercati (CUP)».....	32

Convocazione 10:00 - Inizio 10:18

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.
Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 10 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

La seduta è valida con 10 presenti.
Ci mettiamo in piedi per ascoltare l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Alla sua memoria e alla gratitudine che meritano gli eroi silenziosi.

Si osserva un minuto di silenzio

Applausi

PRESIDENTE

Sono le ore 10:25 e apriamo i lavori del Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»

PRESIDENTE

Devo leggere le delibere dello scorso Consiglio Comunale o le approviamo?

SEGRETARIO GENERALE

Alla seduta del 22/05 erano tutti presenti, pertanto, essendo tutti presenti, siete tutti abilitati a votare, ivi compreso l'avv. Miglietta Rosalba che era già presente.

PRESIDENTE

I punti da votare sono: rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario; ratifica di deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06/05/2025; variazione al bilancio di previsione 2025/2027.
Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al secondo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 2: «Interrogazione prot. n. 6593 del 13/05/2025 a firma del Consigliere Miglietta Rosalba in merito alla manutenzione straordinaria delle aiuole delle piazzette comprese tra via Roma angolo via Vittorio Emanuele»

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

«Interrogazione sulla manutenzione straordinaria delle aiuole delle piazzette comprese tra via Roma angolo via Vittorio Emanuele.

La sottoscritta Rosalba Miglietta, in qualità di Capogruppo Consiliare di Siamo Cellino, premesso che

- con determina dirigenziale n. 864 del 03/11/2022 veniva indetta gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento ai lavori di riqualificazione della piazzetta di via Roma, bando per l'attività di promozione dei distretti urbani del commercio;
- a seguito di procedura di gara seguiva aggiudicazione alla ditta RE.CO.MAN. SRL che eseguiva i suddetti lavori consegnandoli con collaudo finale effettuati a regola d'arte.
- con successiva determina a contrarre, n. 779 del 26/09/2024, si affidavano alla ditta S.G.M. i lavori di manutenzione straordinaria delle aiuole e delle piazzette comprese tra via Roma angolo via Vittorio Emanuele, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, D.Lgs. 36/2023 per l'importo di euro 4.700,18, oltre IVA al 22%;
- nella determina, dal punto A al punto F, sono elencate tutte le opere da eseguire o eseguite. In particolare al punto F cita: "Manutenzione per trapianto per due anni. È necessario che le cure avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre. Tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative".
- dalla documentazione fotografica allegata si nota, in primo luogo, l'assoluta incuria della pavimentazione che presenta erba tra gli autobloccanti e, in secondo luogo, le aiuole non si presentano curate né aggraziate da piante ornamentali fiorite e colorate e molto spesso annaffiate e ripulite dagli stessi commercianti della zona;
- che in data 09/04/2025, intorno alle ore 10:30 circa, a ripulire dette aiuole dalle erbacce veniva notato il sig. Marco Coppola, sempre disponibile ai confronti di tutti, ma sprovvisto di qualunque autorizzazione ed incaricato per tale mansione non è dato sapere da chi;
- che la determina di qui sopra riporta data 14/11/2024 e che, pertanto, i due anni non sono assolutamente ancora decorsi.

Tutto quanto sopra premesso chiedo al Sindaco e all'Assessore competente di spiegare, nel mero interesse alla massima trasparenza dei cittadini

- come mai in data 09/04/2025 al posto della ditta incaricata con affidamento diretto si trovava persona non inserita nell'organico dell'azienda affidataria e non preposta a tale mansione;
- qual è il criterio, se esiste, di vigilanza adottato da codesta Amministrazione nei confronti delle aziende beneficiarie di affidamento, al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contratti».

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco. Prego.

SINDACO

Buongiorno a tutti.

«In riferimento all'interrogazione protocollata il 13/05/2025 dal Consigliere, avv. Rosalba Miglietta, relativa alla manutenzione straordinaria delle aiuole di via Roma, si specifica quanto segue:

- si conferma quanto evidenziato nella suddetta interrogazione. La ditta affidataria, la S.G.M. SRL

di Cellino San Marco, si deve occupare della piantumazione e di innaffiare le aiuole per i due anni successivi all'affidamento. Non sono stati necessari interventi di piantumazione considerato che le piante sono presenti e stanno là, è sufficiente per lo spazio occupato;

- per l'incuria e la presenza di erbacce, l'incomprensione riguardo le indicazioni presenti nei documenti di gara è sorta con la ditta che si occupa del diserbo; una volta chiarito, si è provveduto alla pulizia di dette aiuole;
- se nel frattempo i cittadini ed i commercianti che vivono su dette piazzette sono intervenuti autonomamente alla pulizia di alcune delle zone delle aiuole, non certo hanno chiesto l'autorizzazione al Sindaco a pulire, tantomeno è intervenuto il Sindaco o qualsiasi altra persona dell'Amministrazione per questo fatto.
- per la presenza, invece, di altre persone, non saprei dire a quale titolo siano intervenuti, anche perché del ragazzo che stava a Cellino San Marco conosciamo bene tutti la grande disponibilità e il suo grande cuore quando si mette a fare qualcosa per la cittadinanza».

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sindaco, considerato che comunque dopo l'interrogazione la Omnia ha provveduto a ripulire quella zona, evidentemente avete sicuramente fatto un ordine di servizio in tal senso. In tal senso avete provveduto ad un ordine di servizio, vero?

SINDACO

Abbiamo fatto una riunione con l'azienda, si è letto il Capitolato e si è visto che erano loro i...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Va bene.

E considerato comunque che la manutenzione ordinaria era ed è della Omnia, qual è stata la scelta politica che vi ha portato a dare questa manutenzione straordinaria ad un'altra ditta quando potevamo direttamente comprare delle piantine da un vivaio, farle piantumare alla Omnia, spendendo sicuramente molto meno? Perché lei non so se sa a quanto ammonta questo spreco. Io glielo so dire: siamo intorno ai 6.000 euro e quindi, secondo me, questa scelta politica non è stata così tanto favorevole.

SINDACO

Il Capitolato non dice che la Omnia deve fare azioni diverse dall'ordinario.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Lo so.

SINDACO

La sistemazione dell'aiuola non è l'ordinario.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per questo dico che è una scelta politica, perché, se comunque la scelta politica si indirizza a dare l'affidamento alla ditta che già si occupa del verde pubblico, sicuramente risparmiamo.

Interventi fuori microfono**SINDACO**

Io voglio chiarire con l'avvocato che la manutenzione ordinaria è un conto e la manutenzione straordinaria è un altro conto.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Io, Sindaco, l'ho capito questo.

SINDACO

La Omnia non si occupa di straordinario.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ho capito, ma questo affidamento si sarebbe potuto evitare dando questo servizio alla Omnia che si occupa dell'ordinario, farlo rientrare nell'ordinario, e pagare sicuramente meno, non dare un doppio...

SINDACO

Come fai, una cosa straordinaria, farla diventare ordinaria?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

La Omnia si occupa del verde pubblico, sì o no?

SINDACO

Certo.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Okay.

SINDACO

Per fare un altro servizio bisogna aprire un CIG. Come facciamo ad aprire un CIG alla Omnia che già ne ha uno per il canone annuale?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per quanto riguarda...?

SINDACO

E poi c'è la rotazione che va rispettata, avvocato.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Va be', è una scelta politica a mio riguardo. Per quanto riguarda, invece, il...

SINDACO

La scelta politica è dovuta sempre alle norme di legge. Non è che ce la inventiamo.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per quanto mi riguarda io la intendo in questo modo. Invece per il sig. Marco Coppola...

PRESIDENTE

Consigliere, scusi, non è soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

No, no, devo solo fare una precisazione.

Per quanto riguarda, invece, il sig. Marco Coppola, nel momento in cui sono arrivati anche i Vigili perché sono stati chiamati e c'era anche presente il Consigliere Briganti, lui stesso ha detto di essere stato mandato dal Sindaco ed è stato fatto allontanare dai Vigili perché non era provvisto di autorizzazione e di assicurazione.

Intervento del Sindaco fuori microfono

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per carità, io non metto in dubbio, però per quanto già premesso, che il sig. Coppola dà una mano a tutti e lo sappiamo benissimo, questa io la ritengo comunque una cosa abbastanza grave. Non so se è vero oppure no, ma è grave.

SINDACO

Io non ho mandato nessuno.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per me va bene così. Grazie.

PRESIDENTE

Andiamo avanti e passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 3: «Comunicazione al Consiglio Comunale delle variazioni del bilancio adottate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 29/05/2025»

PRESIDENTE

Questa è una presa d'atto. Prego, Sindaco.

SINDACO

Informo il Consiglio che, con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29/05/2025, così come disposto dall'art. 227, comma 6-quarter, del Testo Unico, il bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, alla risultanza del rendiconto 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22/05/2025, sono stati adeguati i residui, gli stanziamenti di cassa e il fondo pluriennale vincolato.

Pertanto, ai sensi dell'art. 175, comma 5-ter, del Testo Unico, con la presente proposta di deliberazione il Consiglio Comunale prende atto delle variazioni di cassa del bilancio 2025/2027, esercizio 2025, approvate dalla Giunta Comunale con la predetta deliberazione n. 61.

PRESIDENTE

Andiamo avanti e passiamo, ora, al quarto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 4: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10/06/2025: “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Buongiorno.

La variazione al bilancio 2025/2027, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 10/06/2025 ed oggetto della ratifica in esame, complessivamente presenta:

- esercizio 2025: maggiori spese per euro 687.245,90 e minori spese per euro 6.229,66, con un saldo di incremento del bilancio pari ad euro 681.016,24 e maggiori entrate per euro 681.016,24 ad incremento del bilancio a pareggio delle spese;
- esercizi 2026/2027: maggiori spese per euro 23.256,97 e minori spese per euro 13.960,75, con un saldo di incremento del bilancio pari ad euro 9.296,22 e maggiori entrate per euro 9.296,22 ad incremento del bilancio a pareggio delle spese.

La suddetta variazione assicura, pertanto, il permanere degli equilibri generali di bilancio, numeri questi che tengono conto, per l'esercizio 2025, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 187.570,49 euro destinato a spese di investimento per euro 60.000 e a spese correnti per euro 127.570,49 e dello stanziamento di maggiori entrate e maggiori spese a pareggio per euro 486.535,02 relativi all'accertamento straordinario dell'imposta comunale di pubblicità per gli anni 2019/2024.

I prospetti allegati alla delibera di Giunta, della quale si propone la ratifica, dettagliano sufficientemente le voci di cui si compone la variazione di che trattasi e nello specifico il prospetto Allegato B dettaglia le spese finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Tale variazione è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta per le motivazioni riportate nella relativa delibera, vale a dire:

- per far fronte ad accordo transattivo in sede di mediazione con la prima rata in scadenza in data 30/06/2025;
- per la contabilizzazione in entrata dell'attività di accertamento straordinario della ICP per gli anni 2019/2024 e delle correlate spese di carattere straordinario tra cui quelle necessarie ai servizi di supporto all'Ufficio Tributi;
- per l'effettuazione di interventi urgenti di manutenzione del patrimonio comunale;
- per garantire la prosecuzione del concorso di progettazione relativo all'intervento di rigenerazione urbana di Piazza Del Popolo e recupero degli spazi di connessione urbana circostanti finanziato dal Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ci può parlare un po' delle somme necessarie all'effettuazione degli interventi urgenti di manutenzione del patrimonio comunale?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Sì, le posso dettagliare.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Anche se è un argomento abbastanza vario, vorrei avere un attimo un po' una...

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Sì, sì, sì.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Grazie.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Rientrano tra gli interventi straordinari:

- la realizzazione di impianti di videosorveglianza per 25.000 euro;
- la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per 20.500 euro, tra cui anche interventi nella sede comunale come cancelli, porte esterne e uffici;
- la manutenzione, per 4.500 euro, che riguarda gli impianti di raffrescamento;
- per hardware e postazioni di lavoro 5.000 euro;
- per l'organizzazione negli uffici tra scaffali, arredi e mobili 1.000 euro.

Sono queste nel dettaglio le voci che riguardano quello.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 3

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 3

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5.

Punto n. 5: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 13/06/2025: “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 – Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La variazione al bilancio 2025/2027, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 13/06/2025 ed oggetto della ratifica in esame, complessivamente presenta, per l'esercizio 2025, maggiori spese e maggiori entrate a pareggio per euro 36.536,84 di incremento del bilancio.

La suddetta variazione, la quale assicura il permanere degli equilibri generali di bilancio, attiene all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 36.536,84 euro destinato a spese di investimento; si tratta, nello specifico, di avanzo accantonato per “fondo rischi contenzioso”.

Tale variazione è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta per le motivazioni riportate nella relativa delibera, vale a dire al fine procedere all'adozione degli atti propedeutici alla procedura di acquisizione, sanata ai sensi dell'art. 42-bis, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 04327/2024.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 3

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 3

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al sesto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 6: «Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) e rateizzazione anno 2025»**PRESIDENTE**

Prego, Assessore Occhibianco, per la relazione.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La determina AGER Puglia n. 286 del 20/06/2024, con la quale AGER ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Cellino San Marco per il periodo 2024/2025, ha proceduto alla validazione del Piano Economico Finanziario anno 2024/2025 secondo il metodo tariffario "servizio integrato di gestione dei rifiuti" ex art. 7, delibera n. 363/2021 ARERA, stabilendo una tariffa complessiva, dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2, di 1.450.890 euro ripartiti in 1.158.446 euro componente variabile (quale totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) e 292.424 euro componente fissa.

Sono stati ripartiti i costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, confermando contestualmente l'applicazione dei coefficienti K, A, B, C e D.

Alle tariffe approvate dal Comune di Cellino San Marco va applicato il tributo provinciale del 5% e, inoltre, con delibera del 03/08/2023 ARERA ha istituito due componenti perequative in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI così distinte:

- UR1 per la copertura di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti espressa in euro/utenza per un anno;
- UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi espresse in euro/utenza per anno.

Per il 2025 la componente UR1 è pari a euro 0,10 per utenza, mentre la componente UR2a è pari a euro 1,50 per utenza.

Le componenti ad oggi valorizzate per il 2025 potranno essere aggiornate annualmente dalle autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali costi per eventi eccezionali e calamitosi.

L'approvazione dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie del 21 gennaio in favore degli utenti domestici e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, denominato "bonus sociale per i rifiuti" è rinviata da parte di ARERA.

La scadenza delle rate per l'annualità 2025 è suddivisa in questo modo:

- 1ª rata e/o acconto il 15/07/2025;
- 2ª rata e/o acconto il 15/09/2025;
- 3ª rata e/o acconto il 15/10/2025;
- 4ª rata e/o saldo il 15/12/2025;
- unica soluzione acconto il 15/10/2025.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Purtroppo questo è un nostro problema che ci porteremo dietro e quindi per la tassa dei rifiuti i costi sicuramente aumenteranno sul servizio e anche per gli impianti dove noi conferiamo i rifiuti, per cui chiedo di valutare di dilazionare le rate della tassa visto anche il periodo economicamente non positivo che stiamo vivendo. Questa è una scelta forte ed è una scelta politica che deve essere valutata con molta attenzione nei confronti di tutta la cittadinanza. Questo, purtroppo, è un problema che ci portiamo dietro da sempre visto anche la negligenza di un impianto pubblico - non solo di uno ma di tanti impianti pubblici - che nella nostra Provincia e forse nella nostra Regione non abbiamo.

Per il servizio io l'anno scorso ho fatto dei rilievi, però anche quest'anno vedo delle negligenze sul servizio per quanto riguarda il lavaggio del basolato. Io sono stato presente tutti i sabati e una volta hanno lavato la piazza, un'altra volta hanno..., ma l'appalto prevede la pulizia e il lavaggio di tutto il basolato del centro storico. Io non so chi controlla questi lavori, però diamo un'attenzione in più perché quel servizio, che tutti i cittadini pagano, è giusto che sia effettuato; diversamente si chiama disservizio e ci sono altri modi di intervenire per l'Amministrazione e l'Ufficio Ambiente.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Volevo sapere, con riferimento al nuovo affidamento che, a vostro dire, sarà intorno ad agosto/settembre come ci siamo detti, questo inevitabilmente comporterà - come ha detto già il Consigliere - un aumento delle tariffe rispetto a quelle attuali e volevo capire se questo aumento ce lo troviamo già nell'ultima rata, quella del conguaglio.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Adesso verranno inviati gli acconti proprio per ovviare a questa situazione, infatti verrà inviato il 75% in riferimento al 2024 e poi, nella rata di dicembre, che è l'ultima, possiamo un attimo capire se ci saranno degli aumenti perché c'è anche il bonus sociale che ad oggi è stato comunque rinviato, quindi ha calcolato tutto con l'ultima rata.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Bene.

Poi un'altra cosa, sempre con riferimento a questo nuovo affidamento, se abbiamo pensato ad una nuova figura del DEC che sia sicuramente più professionale e competente.

Interventi fuori microfono**CONSIGLIERE MIGLIETTA**

Lo so che è prevista, ma intendevo che fosse sicuramente titolata esattamente a fare questo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io mi associo pienamente alle parole dei colleghi Consiglieri e, a tal proposito, vorrei comunque rafforzare il maggior controllo per la pulizia del paese tutto. Ciò non vuol dire che gli operatori non facciano il loro dovere, però c'è qualche problematica per ottemperare a tutto quello che è la necessità di un paese intero. Molto spesso, anche in piazza, Sindaco, di domenica mattina, specialmente durante la raccolta AVIS, abbiamo assistito a cestini straripanti, ma quello non è un problema dell'operatore ma un problema proprio del servizio che andrebbe un attimo sistemato. Per questo penso che la figura del DEC, che è una figura di controllo riconosciuta, possa risolvere in un certa maniera.

Poi, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, vorrei fare una domanda perché non mi è chiara una cosa. Va be', le tariffe andranno maggiorate perché ci sarà una rivalutazione dei prezzi normale e poi avremo anche l'apertura - speriamo finalmente - dell'Isola Ecologica, ma la prima domanda che le faccio è questa: per quanto riguarda l'Isola Ecologica dov'è prevista un'unità, quell'unità verrà presa dall'organico già in essere o sarà una figura nuova?

Poi la seconda domanda che vorrei fare è: Segretario, siccome abbiamo parlato che tra agosto e settembre dovrebbe finire finalmente... non andare più in deroga con questa gara, sulla piattaforma Montedoro però ancora stamattina io non vedevo le aziende idonee a poter essere ammesse alla gara

in sé ma si vedono soltanto gli ammessi e gli esclusi. Mancano i punteggi acquisiti nella fase di gara insomma. Perché ancora? Se ad agosto-settembre finiamo non siamo in ritardo con i tempi?

SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda il discorso della gara è una competenza della Commissione e quindi noi non entriamo nel merito. Quello che sappiamo è che l'offerta tecnica e l'offerta economica sono state - per le notizie che abbiamo noi a voce, non per iscritto, ma certe perché ce lo dicono – aperte, quindi sono in fase di stesura di verbale di trasmissione di tutti gli atti relativi. Poi ci saranno i tempi per i ricorsi, i trentacinque giorni canonici, ecc., per cui andremo a quelle date che abbiamo detto affinché noi possiamo avere l'operatore - chiunque sia il vincitore - che farà il servizio.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, ma io per quello le chiedevo. Mi sembra un tantino prematuro parlare ancora di agosto-settembre considerando, appunto, i ricorsi che poi ci saranno, perché ce ne saranno.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Siccome abbiamo parlato l'altro giorno con il Segretario, ancora oggi non vediamo le vere e proprie aziende che parteciperanno e mi sembra un tantino...

SEGRETARIO GENERALE

No, luglio, agosto e settembre...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io mi auguro che...

SEGRETARIO GENERALE

...sono novanta giorni e chiuderanno tutto, sicuramente chiuderanno tutto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quindi per quanto riguarda l'unità invece? L'unità per il centro raccolta?

SEGRETARIO GENERALE

Quella è inserita nella gara. Nella gara, nell'offerta economica che faranno, sono stabilite anche le modalità di...

Intervento del Consigliere Pezzuto fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Si presuppone che sarà un'unità a parte. Sicuramente sarà parte nuova perché nell'offerta economica quel servizio avrà necessità di un'unità in più rispetto a quelle esistenti.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE MAZZOTTA

Buongiorno a tutti.

Nel nuovo Capitolato - riferito al Consigliere Pezzuto - è prevista anche la raccolta manuale la domenica, quindi spazzamento, raccolta rifiuti e svuotamento dei cestini.

Nel nuovo Capitolato, per la ditta che verrà - non sappiamo chi si aggiudicherà la gara -, sarà prevista

anche la raccolta a mano sia nel centro storico, lo svuotamento dei cestini e tutti i servizi annessi e connessi, compresa anche l'Isola Ecologica che con la nuova azienda dovrà andare in funzione, quindi siamo tutti in attesa, perché non è l'Amministrazione o la politica ma sono i funzionari del Settore del Comune, l'ing. Patera, che hanno quella responsabilità e che sbrigheranno tutto quello che si deve sbrigare, ma la politica su questo non entra perché se la vede sia l'ing. Patera, sia i funzionari e la Commissione adatta per l'aggiudicazione della ditta. Questo è tutto quello che volevo dire.

L'ambiente interessa tutti ed è piacevole vedere la Cellino bella e accogliente. È vero che ci sono tantissimi turisti, ormai Cellino è diventata una città turistica, noi siamo contenti e fieri di questo ed anche noi, come Amministrazione, vogliamo che chi viene a Cellino veda una Cellino pulita e accogliente, quindi quindi nella gara che la nuova azienda si aggiudicherà sono previsti tutti i servizi annessi e connessi.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per essere chiari su un aspetto, io sono d'accordissimo che il Capitolato prevede tutto questo e prevede anche il DEC, ma proprio con la figura del DEC politicamente c'è stata una scelta sbagliata da parte di qualcuno. Molto probabilmente dimentichiamo.

Io, quando parlavo del DEC, dicevo che è una figura che dà all'Amministrazione un vantaggio, al di là del costo, perché penso che prima di parlare si deve verificare a cosa serve il DEC ed io vi posso garantire che alle quattro e mezzo o alle cinque di mattina il DEC era presente a controllare il servizio, quando si faceva la pulizia delle caditoie... e poi anche chi fa l'Assessore deve impegnarsi in quel settore tenendo conto anche, purtroppo, dell'ignoranza - su quella perdiamo - anche se non ci possiamo fare niente perché per chi va a buttare, per esempio, le bottiglie a terra nei parchi non è colpa né dell'Amministrazione né... sono i cittadini incivili e l'ignoranza non la puoi combattere - stiamo tentando e speriamo bene -, però quando si parla anche di un paese dove ci sono molti turisti siamo d'accordissimo che non sono un bel vedere quei cestini pieni durante una festa. Il Sindaco era presente ed io lo feci notare senza fare casino, perché vengo definito così molto probabilmente, però non sono questo. Io, quando ho potuto dare qualche consiglio, l'ho dato per quello che posso fare. Come dissi all'Assessore io giro nel paese - è un merito questo - e le auguro di girarlo anche lei e di vedere quei cestini pieni durante la festa a cui era presente anche lei. Non è un bel vedere per i turisti.

Questa attenzione a quel servizio - io l'ho detto spesso - non è perché io ho preso a cuore questa... perché molto probabilmente anche la presenza dell'amministratore è importante, è molto importante ai fini di quell'ignoranza che nessuno di noi può combattere.

Era solo questo e questo appunto non sia preso come un rimprovero da qualcuno ma per spronare perché, purtroppo, quello è un settore che va continuamente attenzionato ed a me dispiace dire... a volte gli operatori sono anche i nostri compaesani e quando sappiamo che c'è una festa in piazza, dove c'era anche la presenza del Sindaco e degli amministratori, non ci costa niente, anche la domenica - e speriamo che abbia un esito positivo questa cosa, io la ritengo positiva -... vedere quei cestini pieni sapendo che la sera c'è una festa dà fastidio non solo a me come cittadino o come ex Assessore ma proprio per quella logica di presenza estranea, non è un bel vedere.

È solo questo. Non voglio fare polemiche o dire che l'Assessore non è attento. No. Per carità. Dico solo di attenzionare un poco il servizio perché è un servizio... diciamo particolare.

Vi ringrazio e spero di vedere una ditta degna di un servizio... e me lo auguro, perché Cellino è di tutti, sia della maggioranza che dell'opposizione, e fa piacere vedere un paese pulito, anche perché abbiamo dei parchi che sono un fiore all'occhiello anche se nessuno ha mai menzionato quello del Cicalino che è stato fatto con poche risorse ma che è una bella cosa.

Intervento dell'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sì, va be', avete messo una luce in più, ho visto.

Intervento dell'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Assessore, non mi dica che è stato rivalutato... Quello è stato fatto da un'Amministrazione e non è stato...

ASSESSORE MONTINARO

Ha citato la piazzetta - mi scusi se glielo dico - che è stata abbandonata diversi anni.

PRESIDENTE

Assessore Montinaro, un attimo, lo faccia finire.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non credo che ha trovato quella piazzetta disastrosa. Penso che sia stata consegnata in una condizione decente e credo che verrà portata avanti decentemente e pulita come sempre. Io la vedo pulita, non è che sto rimproverando questo.

Intervento dell'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Mi dice il contrario di quello che sto dicendo io.

ASSESSORE MONTINARO

Posso...?

PRESIDENTE

No, un attimo, c'è il Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma è stata rivalutata in che modo? Forse qualche panchina in più? Per carità...

ASSESSORE MONTINARO

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Sì, risponda perché è stato citato.

ASSESSORE MONTINARO

Ha citato una piazzetta...

CONSIGLIERE BRIGANTI

L'ho detto in premessa...

ASSESSORE MONTINARO

Ora non si tiri indietro. Ormai l'ha detto.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io ho citato quella piazzetta...

ASSESSORE MONTINARO

Ha citato una piazzetta che era al buio e dimenticata da diversi anni. (incomprensibili) perché è così. Le spiego. In quella piazzetta c'era l'erba alta, non c'era l'illuminazione, non c'erano panchine e non c'erano neanche i cestini. Quando siamo arrivati noi la prima cosa che abbiamo fatto è stata proprio quella piazzetta: illuminazione nuova a led, le panchine, la pulizia (tutti i giorni la ditta Omnia passa il trattore)...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Assessore, lei non è molto preparato.

ASSESSORE MONTINARO

Siccome io il paese lo vivo non a trecentosessanta gradi ma a ottocento gradi...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non è molto preparato.

ASSESSORE MONTINARO

No, sono preparato, lo sto dicendo perché è la verità.

CONSIGLIERE BRIGANTI

(incomprensibili) Amministrazione.

ASSESSORE MONTINARO

Quella era proprio nel dimenticatoio... quella piazzetta.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma non voglio entrare in polemica e l'ho premesso prima.

ASSESSORE MONTINARO

Questa è la verità.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Cerchi di essere più attento quando uno le fa una domanda. Non è rivolta a lei la domanda.

ASSESSORE MONTINARO

Innanzitutto sto parlando io, mi scusi. Aspetti che finisco di parlare.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Presidente,...

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, si fermi. Lo faccia finire e poi risponde.

ASSESSORE MONTINARO

Lei ha parlato ed io mi sono stato zitto. Ora tocca a me.

PRESIDENTE

Lo faccia finire.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, non ha chiesto la parola prima di ogni cosa e personalmente mi parla addosso. È successo già (incomprensibili).

Dialogo incomprensibile per sovrapposizione di voci

PRESIDENTE

Consigliere, non le ho dato la parola per replicare!

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma io non ho finito!

PRESIDENTE

Non se la puoi prendere! Gliela do io la parola, non se la prende lei! È chiaro, sì o no?!

CONSIGLIERE BRIGANTI

Se io non ho finito come fa a...?! Non sto capendo!

PRESIDENTE

Quando finisce poi replica.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma le ha chiesto la parola?

PRESIDENTE

Come no! Ha chiesto la parola!

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma io non avevo finito!

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, per cortesia,...

Intervento dell'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma quale verità?! Ma lei vuole fare certe polemiche...

PRESIDENTE

Di nuovo!

Dialogo incomprensibile per sovrapposizione di voci

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io sto parlando di cose reali, non sto parlando di fesserie, perché quella piazzetta veniva sempre pulita!

PRESIDENTE

Consigliere Briganti!

ASSESSORE MONTINARO

È tutto documentato! Ho pure le foto!

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sta dicendo fesserie, Assessore!

ASSESSORE MONTINARO

Ma se era da anni che quella piazzetta era proprio dimenticata! Non (incomprensibili) questi particolari!

CONSIGLIERE BRIGANTI

Va be', non voglio creare ulteriori polemiche perché la gente...

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, la vuole finire, sì o no?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io?!

PRESIDENTE

Sì! La finisca! Lo faccia finire e poi replica o chi deve parlare parli.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Questo arbitrato è da espulsione, perché quando giocavo al calcio... (incomprensibili). Che le devo dire?

PRESIDENTE

Ancora!

ASSESSORE MONTINARO

È la verità purtroppo! È così!

PRESIDENTE

Assessore, il dibattito non esiste! Come ve lo devo dire?!

ASSESSORE MONTINARO

Quella tutti i giorni la puliscono!

PRESIDENTE

Assessore, il dibattito non esiste!

Intervento dell'Assessore Mazzotta fuori microfono

PRESIDENTE

Non mi fate usare termini e cose che non voglio usare, perché il Regolamento me lo dice quello che posso usare e non lo voglio applicare, perciò un po' di accortezza tutti quanti. C'è il Regolamento che mi dice quello che devo fare, è chiaro?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Presidente, io stavo parlando e stavo (incomprensibili) .

ASSESSORE MONTINARO

Poi hai finito e io ho preso la parola. Basta.

PRESIDENTE

Ancora! Finitela! Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Presidente, io vorrei richiamarla. Ho visto che comunque è intervenuto, ma vedo che molto spesso gli Assessori hanno... anche lui in questo caso oggi, però, in genere, c'è sempre un tono di aggressività nei confronti dell'opposizione, quindi richiamiamo alla moderazione - solo questo - e anche all'utilizzo della lingua italiana.

PRESIDENTE

No, scusate, non ho capito. Me lo spieghi.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Volevo intervenire a suo riguardo, anche se ho visto che è già intervenuto secondo il Regolamento. Anche se ciò non è previsto dal Regolamento, volevo richiamarla sulla questione delle risposte a volte un po' aggressive nei confronti dell'opposizione. Anche se oggi lui non ha dato il massimo a livello comportamentale, però molto spesso ciò avviene e la seconda cosa, invece, è il tono aggressivo... solo richiamare alla moderazione e all'utilizzo della lingua italiana. Basta.

PRESIDENTE

Scusate, io non sono mai stato aggressivo nei confronti né dell'opposizione né...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Evidentemente non sono stata chiara.

PRESIDENTE

Ho messo delle regole, ho dato delle...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Presidente, io la sto invitando affinché possa attuare il Regolamento e le regole del buonsenso. Solo questo.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Va bene. Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Nel frattempo mi hanno fatto perdere il filo di quello che volevo dire, ma improvviserò sempre rimanendo in tema.

Rispondendo all'Assessore Mazzotta. Il discorso che volevo fare io, Assessore, non sta nel rivalutare la gara, aggiungere la domenica come raccolta, che ci sta benissimo, avete fatto bene; quello di cui parlo io è che il sistema ha qualche falla, perché comunque o abbiamo bisogno di altre unità o abbiamo bisogno di rivalutare il servizio in sé e riformularlo, la figura del DEC assente, quindi sta proprio nel merito della pulizia la questione e non nel contenuto di un programma nuovo, di un bando di gara nuovo, che aggiunge la pulizia alla domenica, perché anche nei giorni infrasettimanali assistiamo ad un non bel vedere di zone che non sono il massimo della pulizia.

Non voglio parlare di sporcizia perché sarebbe...

PRESIDENTE

Concluda, Consigliere, perché ha già parlato. Concluda. Altrimenti faccia la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, scusate, io, vi giuro, mi alzo e me ne vado. Presidente, due minuti dura l'intervento! Se ogni volta mi interrompe...

PRESIDENTE

No, forse si dimentica che l'ha fatto prima l'intervento.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ma no, io non so se lei ha fatto...

PRESIDENTE

Non mi dite che sono io.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Innanzitutto c'è la dichiarazione di voto ed eventualmente sono altri cinque minuti, ma io non posso parlare ogni volta trenta secondi ed essere interrotto sempre da lei in ogni Consiglio! Ma senza che ride, perché adesso mi sono scocciato! Io abbandono l'aula!

PRESIDENTE

Purtroppo, io applico il Regolamento.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sei un ignorante, sei!

PRESIDENTE

Meno male che sei intelligente tu! Va benissimo! Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Oltre all'applicazione dell'educazione e il buonsenso, però, al di là di questo, forse dovremmo tutti quanti valutare che è bene intervenire nel merito delle questioni e io voglio riportare il Consiglio a quello che è, cioè al merito delle questioni.

È stato fatto un invito da parte dell'opposizione ad ulteriori dilazioni sul pagamento e, siccome questa è una cosa che interessa la carne viva di tutti i cittadini, forse è bene che ci confrontiamo civilmente su questo. Poi, dire le cose con calore non è essere aggressivi. Dipende. E poi dall'altra parte avvengono episodi come quello appena accaduto, che è di una gravità..., perché tutti qui abbiamo anche un ruolo e probabilmente non si è reso conto che ha violato tutta una serie di norme. Poi, purtroppo, il mestiere ti fa vedere subito le cose da un certo punto di vista, quindi dobbiamo tutti quanti stare attenti. Abbiamo un ruolo che è un ruolo molto importante e dobbiamo essere in grado di portarlo avanti con correttezza. Ora, tornando al merito, la situazione è quella che è tanto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri a gennaio ha istituito il bonus sociale. Il problema è che, come sempre, burocraticamente, in Italia, dal momento in cui le norme si fanno a quando vengono messe a terra, passa tantissimo tempo e l'ARERA non è stata ancora in grado di stabilire come perequare questa somma, perché, come sapete, la spazzatura - come la definiamo, chiamiamola come la definiscono tutti - deve essere interamente pagata da quello che danno i cittadini e non si può intervenire diversamente, il che vuol dire che, per le persone che si trovano in particolare di disagio sociale, è stato riconosciuto il bonus, bonus che, finché l'ARERA non stabilirà quant'è questa percentuale e come deve essere spalmata, purtroppo ancora non siamo in grado di applicare, sperando che tutto possa avvenire entro il saldo in maniera che le persone che si trovano in particolare difficoltà saranno ristrate, magari, nell'ultima rata.

Quello che però bisogna che i cittadini vedano e del quale devono rendersi tutti quanti conto è che l'ARERA non è che prende soldi dello Stato per dare il bonus sociale. Dare il bonus sociale significa che

i soggetti meno abbienti pagheranno di meno, ma il resto sarà spalmato su utenza domestica e non domestica e quindi saranno sempre i cittadini di Cellino, come in tutti gli altri paesi e città d'Italia, a farsi carico di questo onere, per cui, diciamo, per una forma solidaristica, di solidarietà, chi più ha dovrebbe pagare rispetto a chi si trova in condizioni difficoltose. Ecco perché ritengo, poi, che la valutazione dei requisiti vada fatta in maniera anche molto rigorosa perché sono tutti i cittadini a pagare.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sono d'accordo su questo, ma il discorso è un altro: la quarta rata, che dovrebbe essere l'ultima rata,... È già accaduto in precedenza, voglio dire. Non è che stiamo parlando di cose astratte. Quando noi eravamo all'Amministrazione è capitato un periodo estivo - che ricordiamo tutti penso - che portavamo i rifiuti in Emilia Romagna e quindi la quarta rata rimase sospesa per l'eventuale costo in più. Che non diventi, quella quarta rata, purtroppo - al di là del bonus sociale, Assessore -, troppo esosa viste le ristrettezze economiche. Era solo questo. Quindi si poteva valutare politicamente di aumentare le rate. Solo questo, non c'era nessun rimprovero ma era una giusta domanda.

Mi scuso con tutti della mia... forse passione quando parlo, perché, poi, quando mi faccio prendere dal... divento un po' aggressivo, perché essere aggredito ogni qualvolta parli mi dà fastidio e vorrei chiarire questo aspetto.

Quando parlo di "fesserie" non è rivolto... perché quella piazzetta era bella e continuerà ad essere bella e questa è una cosa bella per il paese, perché entrare a Cellino e vedere quella piazzetta è un bel vedere, però dire che c'era erbaccia alta no, questo no, perché è stata fatta sempre la manutenzione settimanalmente. Ecco, quando dicono fesserie io, poi, mi incazzo.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sì, sicuramente è stato modificato qualcosa. Ma, per carità, tutto quello che si fa va bene, ci mancherebbe altro, ma dire addirittura che aveva l'erba alta mi sembra un poco eccessivo.

ASSESSORE MAZZOTTA

Presidente, solo un cappelletto volevo fare.

Io sono d'accordo su tutto, perché ognuno deve fare il suo intervento e ognuno ha diritto alla parola, però volevo dire che questa Amministrazione, da quando si è insediata, sta battendo l'evasione fiscale anche sulla TARI. Il nostro detto è quello "Pagare tutti e pagare meno". La lotta all'evasione è proprio quella, perché non si può non pagare; ci sono i cittadini onesti che dilazionano, fanno i pagamenti un tanto al mese, e ci sono cittadini che non pagano. Questo non è possibile! È inaudito! Ecco perché io dico "Pagare tutti e pagare meno" e questa Amministrazione lo sta facendo e lo continuerà a fare, perché l'evasione non è possibile, non è consentita, e le tasse le devono pagare tutti. Poi, per chi non ha la possibilità di pagare - perché ci sono persone veramente indigenti -, si attuano altri sistemi con i Servizi Sociali e quant'altro, però il principio è lotta all'evasione. Le tasse le devono pagare tutti indistintamente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Mi volevo riallacciare alla proposta che ha fatto il Consigliere Briganti.

Valuteremo con gli uffici l'ultima rata, se è possibile poi rateizzare una rata.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Volevo fare la dichiarazione di voto.

Votiamo in maniera favorevole solo ed esclusivamente in quanto le tariffe restano del tutto invariate.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Accordo di mediazione del 21/02/2025. Procedimento n. 374/2024 presso Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Lecce»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Il debito fuori bilancio di cui trattasi è scaturito dall'accordo di conciliazione avvenuto il 21/02/2025 presso l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Lecce per chiudere un capitolo che va avanti da circa tredici anni.

La Salento Opportunità Cooperativa Sociale aveva erogato dei servizi di assistenza presso la struttura Chiara Luce per una somma di euro 59.673 ed il contenzioso nasce dal fatto che non era chiaro chi dovesse pagare la predetta somma: il Comune di Cellino San Marco o il Comune di Trepuzzi.

Dopo diversi anni finalmente sono state chiarite le competenze: i minori affidati al Tribunale dei Minori di Lecce erano residenti a Cellino San Marco, pertanto le somme da pagare risultano in carico al nostro Comune.

Il Comune di Cellino San Marco si è costituito con l'avv. Marco Scozia nelle diverse pretese da parte della Salento Opportunità e si è convenuti a conciliare per il pagamento della sorte capitale, più gli interessi legali, con il pagamento che si effettuerà in due tranches: la prima entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 dicembre.

Pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, si chiede al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio per un totale complessivo, per quanto sopraddeito, pari ad euro 65.673,12.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 2

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 2

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo, ora, all'ottavo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 4327/2024 del 21/03/2024»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

Il debito fuori bilancio di cui trattasi è scaturito dalla sentenza del Consiglio di Stato, la n. 4327 del 21/03/2024, che riconosce l'indennità per l'acquisizione al patrimonio comunale di circa 800 metri quadrati di suolo di proprietà di Maci per un importo di euro 36.536,84 come da relazione tecnica allegata agli atti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, si chiede al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio per la predetta somma pari ad euro 36.536,84.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Con riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato, n. 4327/2024 del 21/03/2024, la quale assegnava termine di giorni sessanta al Comune di Cellino San Marco dalla data della notifica, avente ad oggetto la restituzione della particella concretamente occupata dalla strada o, in alternativa, dell'acquisizione ex art. 42-bis DPR 327/2001, ritengo che il ritardo e la lungaggine burocratica che odiernamente hanno visto il nostro Comune protagonista delle testate giornalistiche locali, condizione spiacevole che sarebbe potuta essere evitata, siano esclusivamente imputabili ad una poca attenta e non ponderata scelta politica, nonché alla mancata volontà e tempestività di ottemperare nei tempi giusti ad un provvedimento giudiziario creando, altresì, un pericoloso precedente.

Il mio voto, pertanto, sarà sfavorevole.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

(incomprensibili) nella sede che è quella deputata per farlo, no? Perché, poi, situazioni da leoni da tastiera lasciano il tempo che trovano insomma. Parliamo dei fatti ed i fatti sono quelli che le carte - che avete potuto vedere e che sono state messe a vostra disposizione - dicono. Peraltro, è una situazione che può essere presa come paradigma di tutte le situazioni uguali; ce n'è una prossima ad addivenire nuovamente ad una condizione simile a questa.

Da che cosa nasce? Lo sappiamo da che cosa nasce: da regole che nel frattempo sono cambiate, ma da situazioni di fatto che stanno in piedi da venti, trenta, forse anche quarant'anni e sappiamo tutti - e ce lo siamo detto anche in questa sede molte volte - che, se di colpo tutte le persone che si trovano in una condizione simile dovessero intraprendere dei giudizi contro tutte le realtà comunali che hanno la stessa condizione - e nel Mezzogiorno sono tantissime -, per i Comuni sarebbe il dissesto. Questo, però, non significa nella maniera più assoluta che i diritti dei cittadini non debbano essere rispettati, solo che dobbiamo tenere conto che questi soldi che vengono erogati e di cui le persone hanno diritto sono sempre soldi dei contribuenti, sono sempre soldi dei cittadini. Da questo viene la particolare prudenza

nel non accogliere e non poter accogliere forme transattive. Nell'ufficio ed anche all'esperienza che io faccio in qualità di Assessore all'Urbanistica molta gente pensa di poter concludere questi giudizi con delle transazioni, ma non è assolutamente possibile.

Molte volte si cita la Corte dei Conti a sproposito. Bene, a proposito delle transazioni, la Corte dei Conti è molto rigida perché vanno fatte solo quelle che sono a favore dell'Ente in maniera molto chiara ed abbiamo avuto in questo Consiglio l'espressione massima di una cosa del genere: la mediazione fatta avverso il decreto ingiuntivo che abbiamo visto prima, dei minori, per cui si è fatta, tramite la mediazione,... si è utilizzata la forma transattiva perché si sono risparmiati gli interessi, però era stato già acclarato, c'era un titolo, c'era una sentenza che aveva stabilito che quei soldi li dovevamo dare.

Ora, questa vicenda che ci occupa, non è una la vicenda che è nata con noi, ce la siamo ritrovata, e forse, se non vado errata, la prima richiesta è stata avanzata già nel 2015, quindi sotto l'egida dei Commissari se non vado errata.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Parte dal '96.

ASSESSORE DEL FORO

Sì, sì, sì, è vecchia. Vecchissima.

Poi, su richiesta di determinate cifre - e questo io ho detto a chiunque me l'ha chiesto, solo questo - non si poteva accogliere, perché, altrimenti, qualsiasi cittadino potrebbe venire a dire "Quello spicchio di terra è stato occupato da un pezzo di strada. Mi devi dare tanto". È chiaro che bisogna acclarare quanto e se si deve dare, quindi TAR e Consiglio di Stato. Siccome io ho l'abitudine di parlare con le carte, non entro mai sul personale e su queste cose sono state dette delle cose a livello personale che mi hanno disgustato... ma non tanto dagli attori, anche da tutto un contorno cellinese non cellinese, è stata una cosa che è entrata nel merito se fossero soldi loro... sono soldi dei cittadini, quindi anche nostri. Forse non ci rendiamo conto, ma i diritti dei cittadini vanno garantiti, quindi, siccome si parla con le carte, non è vero che noi al Consiglio di Stato abbiamo perso la causa, perché il Consiglio di Stato dice "Quanto al merito, sulla base delle risultanze della verifica espletata nel corso del presente grado di giudizio, pienamente condivisibili in quanto frutto di un puntuale accertamento della situazione dei luoghi di causa, non chiedi un'attenta ricostruzione dell'intera vicenda? L'appello del Comune deve essere parzialmente accolto".

Quindi l'appello del Comune il Consiglio di Stato l'ha parzialmente accolto. In che termini? Un terreno grande 1.500 metri è stato ritenuto indennizzabile per 800 metri. Perché gli altri 700 metri no? Questo costituisce, da questo punto di vista, un precedente importante per tutte le volte che ci troveremo nella stessa condizione perché il Consiglio di Stato dice: "Se tu Comune ti impossessi di un terreno e ci fai la strada, ci porti la fogna - com'è stato -, ci fai l'asfalto, ci porti l'illuminazione, fai l'ampliamento della rete idrica, che cosa vuoi? Devi indennizzare". Devi indennizzare, certo, ma devi indennizzare da quando si verifica che questi lavori sono stati fatti ed il Consiglio di Stato ha stabilito... ma perché hanno fatto con la verifica tecnica, l'aerofotogrammetrico,... cioè un lavoraccio è stato fatto da tutti gli attori in campo, sia da chi ha fatto il ricorso che con dei tecnici, per cui dal 2006 va fatto questo indennizzo e non va fatto precedentemente.

Poi la parte che, invece, il Comune aveva indicato nel Piano Particolareggiato come parcheggio, che è di più di 700 metri quadri, non viene ritenuta indennizzabile perché mai utilizzata dal Comune. Il Comune non ci ha fatto niente lì. Parcheggio doveva essere, ma nulla che abbia niente a che fare con il parcheggio è stato realizzato, tanto che la parte ha - come si dice? - picchettato - sto dicendo una forma, forse, non corretta in italiano - perché c'erano dei paletti di ferro che identificavano una sorta di limitazione e questo è stato fatto durante la verifica (ora non so se le condizioni sono cambiate). Quindi l'ha ritenuto il Consiglio di Stato che non fa i conti su questa cosa, i calcoli, ed ha detto al Comune "Comune, o gli restituisci gli 800 metri quadri a strada o, se ritieni che ci sia una pubblica utilità - e mi sembra evidente perché è strada da anni ed anni -, devi indennizzare".

Il calcolo... Innanzitutto, in merito ai ritardi, voglio aggiungere un'altra cosa. Non si può cominciare a

fare il calcolo dell'indennizzo se prima non si fa il frazionamento, quindi è stato affidato un incarico, subito dopo l'emanazione della sentenza, al geom. Zimbari per il frazionamento, frazionamento che è stato consegnato alla fine di agosto dell'anno scorso. Si può discutere sul ritardo nei calcoli - adesso torniamo sui calcoli che sono una cosa molto importante -, però rendiamoci conto che la sentenza, come tutte le sentenze, dicono "fino al soddisfo", quindi saranno riconosciuti tutti gli interessi per questo periodo, per cui mi sembra che volontà di non pagare non ce ne sia mai stata. Il problema, anche per il ricorrente, ho l'impressione che sia l'entità della somma, che, rispetto a delle prospettazioni di parte, è molto inferiore, ma lì noi alziamo le mani. Noi politici, su questo discorso, abbiamo dato solo l'atto di indirizzo di questo tipo: "Non possiamo pagare con transazioni. Dobbiamo fare i giudizi. Poi sarà la legge a decidere quello che dobbiamo pagare".

Il calcolo. C'è una relazione di stima agli atti ed invito tutti i cittadini a guardarsela perché questi atti sono pubblici, le delibere sono pubblicate sul sito. Guardate tutti quanti come stanno le cose. Il calcolo fa parte di una serie di... Ci sono tre modalità che vanno tenute insieme e che portano a quel calcolo finale che è stato valutato, rivalutato, rivisto tante volte proprio per non commettere errori. Certo, esiste sempre il diritto della parte di contestare la quantificazione e di iniziare un giudizio, presuppongo ordinario, non più amministrativo, sulla questione del calcolo, ci sta, è nei diritti del cittadino, però rendetevi conto che, se noi avessimo accolto l'istanza originaria di 270.000 euro,... adesso il Comune ne sta pagando 36.000. Quindi - e questo lo voglio dire per tutte le altre situazioni e lo dico con forza dal punto di vista strettamente personale - il politico non può fare pressione sui dirigenti perché commette un reato, per cui, una volta dato l'atto di indirizzo, la responsabilità è in capo ai dirigenti, i quali, dopo aver effettuato - forse con qualche tempo in più? Tempo indennizzato dagli interessi? -..., hanno ritenuto che la somma da indennizzare sia quella che abbiamo visto e per la quale c'è la variazione di bilancio.

Questa è la vicenda. Non ci sono né risatine né arroganze né... non c'è nulla di nulla. È quello che io ho detto all'epoca e continuo a dire a tutte le persone che vengono nell'ufficio parlando di questo.

La prossima occasione non sarà molto lontana, ma ci siamo costituiti in giudizio avverso una richiesta di tal fatta all'esito del TAR, che, anche quella, è corposa ed è nostro dovere vedere di fare un calcolo giusto ed equo secondo le norme di legge, compito che però spetta agli organismi preposti e non alla parte politica.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ritengo giusto ciò che ha detto fino ad un certo punto. Il problema della lungaggine e il non dover fare pressione sui dirigenti è assolutamente corretto, ma cercare di snellire e di non pagare ulteriori interessi che provengono sempre dalle tasche ai contribuenti, io credo che un più sopra potevamo starci su questa situazione ed ottemperare in tempi non proprio giustissimi, ma quantomeno equi, rispetto a quello che abbiamo fatto in questo momento, al di là delle pretese del ricorrente per le quali non entro proprio nel merito. Io entro nel merito del ritardato pagamento che considero sia responsabilità di natura politica.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 1

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 1

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al nono punto all'ordine del giorno.

Punto n. 9: «Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2024 – Approvazione dello schema di convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio del Comune di Cellino San Marco denominato “Specchione” - Modifiche ed integrazioni»

ASSESSORE DEL FORO

Presidente, chiedo scusa, io mi allontano per ragione di opportunità, perché in merito a questo punto, come ho già fatto precedentemente, ho avuto delle questioni di carattere professionale anche se definite da tempo, però, per opportunità mi allontano.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Considerato che da anni ormai la Comunità Europea obbliga tutti gli Stati membri alla costruzione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la normativa in vigore europea e nazionale di ratifica obbliga, per il tramite del Ministero competente e tramite la Regione, di adeguarci, come Enti Locali, alle direttive in essere.

Per quanto sopraddetto, l'attenzione da parte nostra è quella di verificare l'esattezza e il rispetto nell'applicazione delle norme cercando di tutelare la paesaggistica e l'ambiente. La nostra competenza è quella di far rispettare agli operatori interessati la convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto da costruire nel territorio di Cellino San Marco, quindi portiamo a votazione l'integrazione della precedente delibera e di approvare la convenzione da sottoporre all'azienda.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

In merito a questo, con responsabilità, i Consiglieri di minoranza rimangono in aula perché ritengo importante questa cosa e per chiarire alcuni aspetti che devono essere veramente guardati con attenzione per quanto riguarda il nostro Ente, parlo del controllo, perché là sicuramente verranno fatti dei cavidotti e quindi ci sarà un po' di movimento terra, così chiamata per in gergo paesano, quindi l'attenzione dell'Ufficio Tecnico, dei Vigili e anche dell'Ente, dell'Amministrazione, è quella di controllare che i lavori, poi, vengano lasciati a regola d'arte e su questo non ho dubbi sull'Amministrazione. Io mi auguro che, visti i precedenti che non sono stati certo positivi quando abbiamo fatto alcuni lavori in questo Comune e non solo in Cellino San Marco (io vedo Mesagne, San Pietro e compagnia), dove le strade sono rimaste dissestate, senza un intervento a regola d'arte, che sia un'attenzione particolare da parte dell'Ente e dell'organo di controllo che è preposto (penso l'Ufficio Tecnico e credo anche il Comando dei Vigili Urbani).

Poi, un altro aspetto che voglio definire è: per regolamentare tutti questi interventi di eolico e fotovoltaico dobbiamo cercare di valutare come contenere questo cambiamento, purtroppo, paesaggistico, anche se economicamente conveniente per il Comune, inserendo del prossimo PUG - so che è difficile ma è una cosa che io avevo già espresso all'Assessore prima - delle regole per contenere l'impatto ambientale che sta modificando il nostro territorio, visto che si sta ripresentando lo stesso PUG precedente che non teneva conto di tutti questi cambiamenti perché non c'erano le richieste fatte successivamente, che vi siete ritrovate voi. Proprio per questo una particolare attenzione - non so se lo portiamo in adozione questo PUG finalmente, credo di sì - e vorrei anche dire - non lo so se si può valutare questo aspetto perché, sinceramente, tecnicamente non ho questi requisiti e quindi è una cosa che chiederò all'Assessore al Ramo, ma l'avevo chiesto precedentemente al Consiglio proprio per capire - di delineare il nostro territorio e capire dove effettuare questi interventi, perché su quei territori

capisco che non cresce niente, non è produttivo, siamo anche d'accordo su questo anche se è un impatto molto evidente e si nota da lontano perché sono tanti ettari e quindi... non dico che deturpano il territorio perché sarebbe una cosa non vera visto che quei terreni sono abbandonati da molti anni, non producono, non sono fertilizzati e quindi è giusto pure fare e trovare queste cose, però delineare il territorio chiudendo una fascia, cioè mettendo proprio un vincolo nel prossimo PUG o inserendo come regola fino a dove può arrivare l'impatto eolico. Sono cose che il Comune può fare anche se, poi, sicuramente c'è chi comunque dà le autorizzazioni e a volte il Comune viene sorpassato. Su questo con un'attenzione particolare. Io parlo dei lavori. Di controllare che non ci lascino un paese... anche se sono strade di campagna che le lascino in modo decente e, se non altro, percorribili.

PRESIDENTE

Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

La domanda è abbastanza simile: abbiamo pensato a regolamentare in qualche modo questa situazione per evitare il fenomeno dell'espansione incontrollata degli impianti nelle zone rurali soprattutto per non deturpare il paesaggio? Solo questo.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Purtroppo io condivido le vostre preoccupazioni perché sono state anche le mie e le nostre quando abbiamo letto queste proposte di nuovi impianti e allargamenti. Purtroppo il Ministero ha scavalcato tutti perché nella parte tecnica noi non c'entriamo niente. Noi dobbiamo stare solo attenti e Vigili a far rispettare le regole perché abbiamo messo un tecnico che ci sta tutelando in tutti i sensi perché ormai ogni giorno arrivano queste proposte e si pure accavallano l'una all'altra. Fortunatamente teniamo un tecnico esterno che ci sta aiutando in questo senso ed è molto accorta a non far accavallare richieste perché, per legge, un impianto dall'altro deve stare lontano un chilometro.

Noi non possiamo fare diversamente, ma perlomeno ci impegniamo a far rispettare le regole e farli avvicinare il meno possibile al centro abitato. Questa è l'accortezza nostra, quello a cui dobbiamo stare attenti noi.

Condivido con il Consigliere Briganti quando dice di far lasciare le opere giuste. Io ho percorso strade, negli anni passati, di campagna che stavano asfaltate ed erano piacevoli da poter percorrere, cosa che ultimamente con quei lavori fatti e sbagliati pure non è più possibile. Noi staremo attenti pure a questo.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sotto questo aspetto ritengo giusto e spero di essere considerato nel proporre qualcosa di positivo e non solo di negativo, perché, purtroppo, non so perché, ma quando parlo diventa una cosa un po' particolare. Sicuramente, l'ho detto prima, ho le mie pecche, però se mi altero, purtroppo, riesco a parlare in modo diverso e mi scuso anche di questo.

Pertanto, scusi, Sindaco, era solo perché me l'ero appuntata ma è fuori dall'ordine del giorno, per quanto riguarda quell'accumulo della centrale che abbiamo prevista nella Zona Damanzi, non ricordo di preciso, a che punto sta? È una domanda semplice veramente, non c'è ancora nessun riferimento...

Intervento fuori microfono**CONSIGLIERE BRIGANTI**

No, siccome molto probabilmente quella sarà la centrale che accumulerà tutto l'intero comparto dei pannelli fotovoltaici e sembra che l'azienda Terna è un'azienda molto seria, presumo che molto probabilmente...

SINDACO

Terna non è un'azienda seria. Terna è il Ministero.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Lo so, un'azienda nel senso... Vogliamo solamente capire se siamo fermi...

PRESIDENTE

È fermo. Non c'è niente.

CONSIGLIERE BRIGANTI

È fermo all'individuazione del territorio, del terreno diciamo, ma non c'è stato ancora nessun corso.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 6
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 6
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Vedo rientrare anche l'Assessore che mi ha ascoltato anche prima con molta attenzione. Ritengo che sia da valutare. Logicamente non puoi presentare oggi quello che io ho proposto, ma se si può fare qualcosa, se è possibile regolamentare le zone per delineare per quello che possiamo...

ASSESSORE DEL FORO

Su queste cose io preferisco sempre avere un parere preventivo dei tecnici.

Bisogna attenersi al parere dei tecnici, ma quello che mi fa venire un dubbio è che ogni individuazione, che non sia necessariamente in ampliamento, comporta l'acquisizione dei pareri. Questo è il problema. Ogni modifica che si inserisce oggi significa che deve riandare al Genio Civile, riandare all'Autorità di Bacino, riandare... invece, quello che era già paventato è che il Regolamento che esiste - perché c'è ed è datato - è superato e va adeguato, però che sia strettamente correlabile con il PUG in questo momento penso proprio di no perché siamo in dirittura d'arrivo per l'adozione e quindi non possiamo permetterci modifiche che comportino l'acquisizione di ulteriori pareri.

Il Regolamento c'è, va comunque rivisto ed aggiornato.

CONSIGLIERE BRIGANTI

(incomprensibili) in campo queste cose significhi riavere tutti i pareri, per carità. Era solo per, nel prosieguo del prossimo futuro, regolamentare un po' per delineare il tutto.

Comunque, Presidente, le vorrei far notare la responsabilità dei Consiglieri di minoranza, perché alzandosi da questo tavolo sia io che il Consigliere Miglietta non ci sarebbe stato il numero legale.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Era solo una battuta.

PRESIDENTE

Abbiamo adesso il decimo punto all'ordine del giorno che è stato aggiunto.

Punto n. 10: «Atto di indirizzo per la riscossione coattiva del Canone Unico Patrimoniale di concessione e occupazione di aree a suolo pubblico, di installazione, esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari e di canone di concessione e occupazione di aree a suolo pubblico nei mercati (CUP)»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La riscossione rappresenta un momento centrale per la tenuta dei bilanci locali e per l'equità fiscale.

La riscossione coattiva costituisce la fase ultima delle attività poste in essere dal Comune per recuperare risorse da restituire alla collettività sotto forma di servizi.

La scelta del corretto modello di gestione delle entrate nella fase coattiva è, dunque, un fattore determinante per decretare il successo delle politiche tributarie locali e degli accertamenti sia del Codice della Strada che amministrativi.

Il legislatore nazionale mette a disposizione dell'Ente Locale diverse modalità di gestione della riscossione coattiva: riscossione diretta, affidamento al concessionario nazionale della riscossione e affidamento a terzi.

Il Comune di Cellino San Marco, con la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 31/05/2022, ha affidato le attività di riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate e Riscossione.

Evidenziato che l'attuale disciplina del servizio di riscossione risulta estremamente farraginosa ed inidonea a consentire un efficace svolgimento delle attività di recupero coattivo dei crediti pubblici – infatti, al lordo dei richiamati sgravi ad ottobre 2024, sarebbero ancora da incassare il 32,10% dei ruoli affidati –, si è ritenuto di modificare l'attuale modalità di riscossione coattiva di alcuni tributi comunali, cioè quelli minori, tramite affidamento, per un periodo in via sperimentale di due anni, delle attività successive all'emissione di accertamenti esecutivi a concessionario esterno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 53 diverso da Agenzia delle Entrate e Riscossione che provvederà ad esercitare le attività delle fasi successive all'emissione di avvisi di accertamento esecutivo quali fasi extragiudiziali, emissione di atti finalizzati alla riscossione forzata, emissione di solleciti di pagamento, emissione di atti di natura cautelare, emissione di provvedimenti di natura esecutiva, di scarico di pratiche, contenzioso relativo ai requisiti e vizi formali dei suddetti atti.

Gli importi occorrenti trovano copertura negli appositi Capitoli di bilancio per l'esercizio 2025.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Scusate, siccome non facevo parte di quella Commissione, vorrei capire quanti anni stiamo...?

ASSESSORE OCCHINEGRO

Due anni di prova.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, siccome parlava di riscossione coattiva, vorrei capire quanti anni stiamo mandando a recupero?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Sono stati mandati dal 2019 al 2024 tutti. È stato mandato tutto all'accertamento.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Su questo magari...

Intervento del Sindaco fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Va bene. Sarà affidato a qualche...? Tipo quella che c'era prima all'epoca? La Andreani?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La Andreani non c'è più dal...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Lo so, lo so. Io sto dicendo, verrà affidato a qualche altra...?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Verrà fatto un affidamento diretto, però, ovviamente, dopo questo atto di indirizzo il dirigente potrà...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Mentre prima veniva direttamente gestito da...

ASSESSORE OCCHINEGRO

Prima c'era l'Agenzia delle Entrate e Riscossione.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Agenzia delle Entrate. Va bene.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No.

SEGRETARIO GENERALE

Il Consigliere Pezzuto che si è allontanato, in premessa del Consiglio Comunale, anche alla presenza di altri Consiglieri Comunali e all'attenzione del Presidente, aveva fatto presente di non aver ricevuto la notifica di questo ordine del giorno aggiuntivo e, pertanto, di non aver preso visione dell'atto della deliberazione ed aveva chiesto il rinvio del punto d'ordine del giorno.

Siccome se n'è andato ed è assente, correttamente, avendolo fatto presente all'Ufficio di Presidenza e al Segretario, anche perché mi è pervenuta la dichiarazione del messo della non avvenuta notifica dell'atto, volevo far presente questo al Consiglio Comunale affinché, nella sua sovranità, si determinasse in relazione a questa richiesta ed a questa situazione che ho illustrato.

Interventi fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Io sto dicendo che mancano elementi essenziali come la notifica non avvenuta ad un Consigliere Comunale che ha fatto presente alla Presidenza e al Segretario questa situazione. Poi decidete voi.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Segretario, l'opposizione si associa alla richiesta del Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Perché sui tempi diciamo che non... Capiamo tutto, però atteniamoci anche un attimo a quello che è il Regolamento.

PRESIDENTE

Possiamo rinviare votando tutti all'unanimità. Votiamo il rinvio.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto segnata, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Unanimità. Sono le 11:58 e terminano i lavori del Consiglio Comunale.

Fine ore 11.58

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO